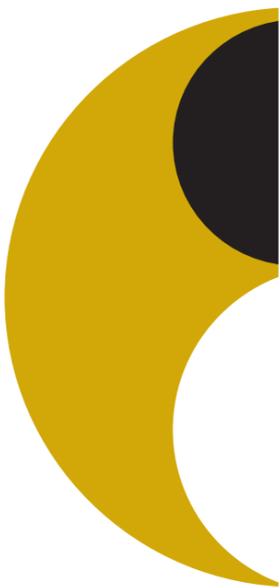


2050

IL FUTURO



Mutamenti climatici: cosa siamo realmente disposti a fare
 Mobilità: cos'è veramente sostenibile?
 Turismo: come si affronta l'overdose?
 IA: la utilizziamo ma non la conosciamo

TENDENZE

di **Massimiano Bucchi e Andrea Rubin**

Quando si è tentati di fare previsioni a lungo termine per il futuro, è sempre bene ricordarsi del presidente dell'IBM, Thomas J. Watson, che nel 1940 dichiarò «penso che nel mondo ci sia mercato per circa cinque computer».

Un esempio di come sia difficile, anche per gli esperti e per chi è al centro del mondo tecnologico, delineare il mondo che verrà. D'altra parte, immaginare il futuro è un esercizio necessario per una società che voglia guardare lontano e comprendere, e non solo subire, il cambiamento. In queste righe ci soffermiamo su quattro tendenze già rilevanti, i cui sviluppi potrebbero segnare in modo significativo i prossimi decenni.

Ambiente e clima Il tema dell'ambiente, e in particolare quello dei mutamenti climatici, è ormai stabilmente al centro dell'agenda politica e sociale. Il 2024 è stato l'anno più caldo da quando si misurano le temperature globali. Numerose inondazioni negli ultimi tempi hanno destato allarme nella popolazione e nelle amministrazioni locali e nazionali. Dal punto di vista della consapevolezza, a dispetto di diffusi luoghi comuni, non vi sono più dubbi: l'89% degli italiani, ad esempio, è convinto che vi sia un cambiamento del clima (dati Osservatorio Scienza Tecnologia e Società).

Il problema è tradurre questa consapevolezza in comportamenti concreti. Sebbene convinti che il cambiamento del clima richieda di cambiare le nostre abitudini, non sono molti, ad esempio, gli italiani disponibili a rinunciare all'uso del mezzo privato (il 52% dei cittadini usa prevalentemente la propria auto per gli spostamenti quotidiani).

Questa resistenza è in parte dovuta alla maggiore comodità del mezzo privato, in parte all'assenza di alternative convenienti. Da questo punto di vista, la sfida è chiara e richiede una combinazione di interventi per am-

pliare l'offerta di servizi di trasporto pubblico e di interventi restrittivi dell'uso di mezzi privati.

Mobilità Il tema della mobilità non è solo legato alle sfide ambientali e climatiche, ma è attraversato da profondi cambiamenti anche dal punto di vista tecnologico. Negli ultimi anni, infatti, sulle nostre strade sono comparsi nuovi tipi di veicoli: auto ibride, auto elettriche, monopattini, biciclette a pedalata assistita. Questi veicoli sono spesso presentati e percepiti come alternative «green» e «smart» alle forme di mobilità tradizionale.

Ma se da un lato si riducono le emissioni, dall'altro cresce il fabbisogno di energia per alimentare i veicoli; aumenta la dipendenza

dai produttori di batterie perlopiù collocati in Cina; emergono dubbi sulla sostenibilità e riparabilità nel lungo periodo.

Nella loro versione a noleggio, anche i monopattini hanno evidenziato una carenza di preparazione e regolamentazione. Soprattutto in alcuni contesti metropolitani, lo sviluppo e l'incentivazione del trasporto pubblico emerge come l'opzione su cui concentrare investimenti e piani di sviluppo locale.

Turismo Fino a poco tempo fa «overtourism» era un termine noto solo agli addetti ai lavori, oggi è sempre più diffuso nell'informazione e nelle discussioni. Significa, in sostanza, overdose da turismo. Con le conseguenze che ormai conosciamo, soprattutto in alcune

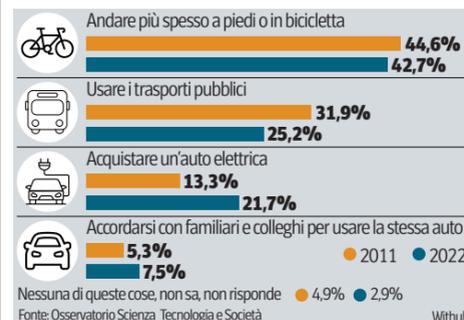


Opinioni Cosa pensano gli italiani sull'Intelligenza Artificiale; nel grafico sotto, cosa sarebbero disposti a fare per ridurre l'inquinamento e il traffico delle città

città: aumento dei prezzi degli affitti e dei ristoranti, difficoltà di trovare alloggi per famiglie e studenti, congestione di luoghi e mezzi pubblici, aumento di tensioni e proteste da parte dei residenti.

Nei primi mesi dell'anno, prima ancora dell'estate, l'Istat registrava un incremento dell'8,4% nelle presenze di turisti stranieri nel nostro Paese.

Eurostat aveva già segnalato come nel 2023 in Europa il turismo avesse già superato i li-



velli pre-pandemia, con oltre 3 miliardi di notti prenotate, di cui oltre 700 milioni su piattaforme come Booking o Airbnb (20 milioni nella sola Parigi!). Vari fattori sociali ed economici indicano che l'overtourism non è un dato episodico, ma continuerà ad aumentare. Spetta alle comunità e alla politica decidere se e con quali soluzioni affrontare questo fenomeno e soprattutto le sue conseguenze.

Intelligenza Artificiale Gli algoritmi che quotidianamente selezionano per noi voli, hotel, video, post o prodotti da acquistare online sono la modalità più frequente con cui incontriamo l'Intelligenza Artificiale. Fin dal 2022, quando OpenAI ha reso disponibile la nuova versione di ChatGPT, l'Osservatorio Scienza Tecnologia e Società di Observa ha monitorato la conoscenza, gli atteggiamenti e l'immagine pubblica dell'IA.

Nel 2024 il 49% degli italiani utilizza assistenti vocali e uno su quattro chatbot come ChatGPT. Tuttavia alla crescita dell'utilizzo non corrisponde una maggiore consapevolezza: molti continuano ad associare l'IA all'immagine fantascientifica di robot umanoidi. La percezione diffusa (9 italiani su 10) è comunque che l'impatto sulle nostre vite sarà significativo; per quasi uno su due potrà addirittura sostituire tutte le attività umane. Di qui anche una richiesta diffusa di regolamentazione che emerge dai cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moreno Tardivo TREESTYLE

WWW.MORENOTARDIVO.COM
INFO@MORENOTARDIVO.COM
TEL. 0434 758655

PRESENTI IN TUTTO IL TRIVENETO

POTATURE E ABBATTIMENTI

ESBOSCHI

ASPORTO BIOMASSA